



ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE CENTRO

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende (CS)

Attualmente ubicato C/o Centro Sociale "R.Lanzino" Via G. De Chirico, snc Saporito di Rende

C.F. 80004280782- ☎ 0984 443248 ☎ – Cod. mecc. CSIC89000N Sito web: www.icrendecentro.edu.it

e-mail: csic89000n@istruzione.it PEC: csic89000n@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico: Antonella Gravina

Prot. N. 824/IV.5

Rende, 09.02.2024

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado

Oggetto: Avviso pubblico, rivolto al personale ATA nell'ambito del Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

TITOLO PROGETTO: "SCUOLA IN AZIONE"

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2022-981-P-18805

CUP: B24D22003270006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129/2018, "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento

recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO** l’art. 1 comma 7 lettera I della Legge 107/2015; “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. , recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO** il P.T.O.F. di questa Istituzione scolastica;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 170 del 24/06/ 2022 recante “Definizione

dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4-Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU;

VISTO	l’Allegato 2 – “Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell’investimento 1.4, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche”, che vede questa Istituzione scolastica assegnataria di risorse pari ad € 50.655,89
VISTA	la Nota del MI n. 60586 del 13/07/2022 recante “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”;
DATO ATTO	Che tale priorità di investimento è finalizzata al potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e al contrasto alla dispersione scolastica, attraverso interventi personalizzati sui bisogni degli studenti;
VISTO	L’art. 1 del decreto del Ministero dell’istruzione n.361 del 29/12/2021 dispone che le attività, mirate alla riduzione dell’abbandono scolastico, sono realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sul miglioramento continuo della didattica e sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più esposti al rischio di dispersione, sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla misurazione continua dell’efficacia delle azioni intraprese, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie.”
TENUTO CONTO	degli orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole del Ministero dell’Istruzione, che raccomandano il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati al fine di rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
VISTE	le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;
VISTA	la proposta progettuale dal titolo “ <i>SCUOLA IN AZIONE</i> ” inoltrata in data 24.02.2023 con codice identificativo M4C1I1.4-2022-981-P-18805;
VISTO	il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR prot. n. 51403 del 18.03.2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTA	la Nota del MI n. 60586 del 13/07/2022 recante “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole”;
TENUTO CONTO	che la Prof. ssa Antonella Gravina ricopre il ruolo di Dirigente Scolastico presso questo Istituto;
VISTA	la nomina RUP del Dirigente scolastico di cui al prot. n. 5944/U del 27.10.2023;
VISTO	il Verbale n. 6 del Collegio dei Docenti del 15.05.2023 di adesione al Progetto “Scuola in azione”;
VISTO	Il Verbale n. 6 del Consiglio d’Istituto del 27.05.2023 di adesione al Progetto “Scuola in azione”;

CONSIDERATA La necessità di questa istituzione scolastica di individuare **n. 3 Collaboratori Scolastici** per lo svolgimento delle attività per la prevenzione della dispersione scolastica di cui al DM 170/2022 per la realizzazione della “Missione 4 Istruzione e Ricerca-Investimento 1.4: Intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”.

DETERMINA

1. L'avvio delle procedure di individuazione di **n. 3 Collaboratori Scolastici** all' interno all'Istituto Scolastico per la realizzazione del progetto citato in oggetto;
2. le ore di prestazioni del personale ATA saranno retribuite secondo i parametri contenuti nel CCNL, ossia € 18,24 (L.S.) per i collaboratori scolastici per ogni ora di attività svolta.
3. L' individuazione di cui all'oggetto, sarà effettuata anche nel caso dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.
4. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane per età dando precedenza al collaboratore scolastico in servizio nel plesso di realizzazione del progetto.
5. Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Antonella Gravina.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Gravina.

Documento firmato digitalmente ai sensi del Dlgs 82/2005 e norme correlate